

Distacco post-Brexit: le nuove regole da seguire

di [Antonella Madia](#)

Pubblicato il 10 Maggio 2021

L'uscita del Regno Unito dall'Unione Europea ha comportato l'adeguamento delle normative europee, che devono ora cercare un nuovo raccordo per i rapporti con l'UK, anche per quanto riguarda la gestione dei rapporti di lavoro che comportano scambi con quella realtà, e in considerazione di ciò l'INPS entra nel merito dell'ipotesi del distacco in modo da specificarne alcuni aspetti.

Accordo post-Brexit tra UE e UK

A seguito dell'**accordo** pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 31 dicembre 2020, **riguardante gli scambi commerciali tra Regno Unito e Paesi dell'UE**, è previsto che dal 1° gennaio 2021 le condizioni per la collaborazione tra Paesi dell'Unione Europea e Regno Unito sia regolato dall'accordo suddetto.

Tale accordo, che ancora non è stato ratificato, comporta che esso sia comunque applicato in via provvisoria tra il 1° gennaio 2021 e il 28 febbraio 2021, termine prorogato al 30 Aprile 2021.



Per quanto riguarda la parte sulla **sicurezza sociale**, le norme di coordinamento contenute all'interno del protocollo costituiscono parte integrante dell'accordo e hanno validità per 15 anni dalla data di entrata in vigore dell'accordo medesimo.

All'interno del protocollo sono inserite anche specifiche norme che riguardano il coordinamento della sicurezza sociale tra Europa e Regno Unito.

Distacco tra UK e Paesi dell'Unione

In p

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento